

Paolo Musso nominato nel gotha della cultura mondiale

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2015



Un altro importante riconoscimento per l'Università degli Studi dell'Insubria: il professor Paolo Musso, docente di Filosofia della Scienza e di Scienza e fantascienza nei media e nella letteratura del corso di laurea di Scienze della Comunicazione, è stato nominato membro della European Academy of Sciences and Arts, una prestigiosa istituzione internazionale della quale fanno attualmente parte circa 1500 personalità di spicco del mondo universitario, della ricerca e della cultura, compresi 29 Premi Nobel (tra cui scienziati come Luc Montagnier, scopritore del virus dell'AIDS, politici come Mikhail Gorbaciov, l'artefice della perestrojka, e scrittori come Elie Wiesel, testimone dell'Olocausto) e perfino il Papa emerito Benedetto XVI.

«Per me è davvero un grande onore» ha dichiarato Musso «perché si tratta di una delle **più prestigiose istituzioni culturali del mondo**, nella quale si entra esclusivamente in base al riconoscimento dei risultati raggiunti nel proprio lavoro. Nel mio caso l'Accademia ha considerato i contributi che ho dato principalmente in **tre campi di ricerca**. Anzitutto la filosofia della scienza, dove ho sempre difeso il valore della conoscenza scientifica contro le predominanti tendenze irrazionaliste e antirealiste dell'epistemologia contemporanea, ho fornito il primo tentativo sistematico di interpretazione filosofica della teoria del caos e della complessità e ho proposto una mia personale lettura, piuttosto controcorrente, della modernità nei suoi rapporti con scienza, filosofia e religione. Quindi la riflessione sui fondamenti della matematica, dove, sviluppando alcune idee del mio maestro Evandro Agazzi, ho suggerito una nuova prospettiva circa i rapporti tra matematica moderna e metafisica, che nel 2012 ha anche ricevuto un premio dell'Università di Oxford. Infine la ricerca della vita extraterrestre, dove, nell'ambito della mia attività come membro del Permanent SETI Committee della International Academy of Astronautics, da un lato ho analizzato le conseguenze filosofiche e culturali di una sua possibile scoperta e dall'altro ho dato alcuni contributi tecnici abbastanza apprezzati alla costruzione di un linguaggio per eventuali comunicazioni interstellari».

La cerimonia ufficiale di ammissione si terrà il 7 marzo a Salisburgo nella sede dell'Accademia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it